



Comune di Covo

Provincia di Bergamo

Ordinanza n. 5/2010

ORDINANZA CIMITERO –Rimozione vasi di fiori dai marciapiedi antistanti i colombari e gli ossari e dalle corsie o corridoi di accesso.

IL SINDACO

RICHIAMATO l'art. 43 del vigente regolamento comunale di polizia mortuaria il quale vieta la posa di oggetti mobili che sporgano oltre i 15 cm. dalla lapide

CONSIDERATO che già con diversi avvisi debitamente esposti nel cimitero comunale è stato rammentato detto divieto che, se trasgredito, crea danni, disagi ed intralcio al passaggio di persone ed attrezzature e inibisce l'utilizzo delle apposite scale per raggiungere i colombari o ossari posizionati nelle file superiori;

CONSIDERATO che tale prescrizione non viene rispettata;

RITENUTO, pertanto necessario adottare un provvedimento atto a garantire l'ordine e la sacralità del Cimitero;

VISTO il regolamento comunale di Polizia Mortuaria;

ORDINA

La rimozione, a carico dei familiari dei defunti o chi per essi, di vasi ed ogni altro oggetto mobile posti direttamente sulle corsie o corridoi d'accesso ai colombari ed ossari e dalle corsie o corridoi d'accesso, che dovrà avvenire improrogabilmente entro giorni 8 dalla pubblicazione della presente ordinanza;

CONSENTE

La collocazione di vasi di fiori e lumini di cera su dette corsie e corridoi, unicamente in occasione di nuova sepoltura e per un tempo limitato fino alla collocazione della relativa lapide;

Il custode del cimitero vigilerà sul rispetto della presente ordinanza, e qualora non fosse rispettata, lo stesso è autorizzato alla rimozione e allo smaltimento degli oggetti posti nelle aree vietate.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite avvisi pubblici da apporre nella bacheca del cimitero, affissione all'albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR, competente per territorio, nel termine di giorni 60 dalla data di pubblicazione all'albo Pretorio Comunale o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Covo, 23 marzo 2010

IL SINDACO
Carlo Redondi